



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- Vista** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3 recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento;
- Visto** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- Visto** il D.P.R.S. n. 708 del 16/02/2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13.02.2018, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale di questo Dipartimento;
- Visto** il D.D.G. n. 703 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Parlavocchio l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" di questo Dipartimento;
- Visto** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 14/01/1994, n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- Vista** la legge regionale 05/04/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza,

l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

- Vista** la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- Vista** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale “*I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)*”;
- Vista** la normativa in materia di contratti pubblici applicabile nel corso dell'attuazione delle operazioni nel seguito descritte, data in particolare da:
- Il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
 - Il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e ss.mm.ii.;
 - La legge regionale 12/07/2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.”;
 - Il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 113312 del 26/05/2017, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017 di modifica del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la legge 22/02/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le

metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- Visto** l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 *final* del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15/05/2017, con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018, con cui è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018, con cui è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018, con cui è stato approvato l'aggiornamento del "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato tra gli altri il predetto documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 386/A VII D.R.P. del 03/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 28/A VII D.R.P. del 11/02/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 484/A VII D.R.P. del 17/09/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014-2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei";
- Visto** il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la "Pista di Controllo Progetti Retrospettivi" regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5,

Azione 5.1.1.A;

Visto il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata "Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)", che tra le altre integra e modifica la suddetta pista di controllo di cui al il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;

Viste la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante "PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" e le pertinenti Linee Guida, nelle quali viene precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:

- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 1");
- Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito "Fase 2");
- Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 3");
- Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l'operazione ed ammissione a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 4" e oggetto del presente provvedimento);
- Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione al PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 5");

Vista la nota prot. n. 69139 del 21/10/2019 di questo Dirigente Generale, con la quale è stata avviata la Fase 1 ed in particolare è stato richiesto al Servizio 4 n.q. di Ufficio Competente per le Operazioni (nel seguito "UCO") di avviare e concludere entro il 30/10/2019 la ricognizione e l'individuazione preliminare di operazioni potenzialmente coerenti con le Azioni del PO FESR Sicilia 2014-2020, di competenza:

- Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Azione 5.1.3 "Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici";
- Azione 6.5.1 "Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000";
- Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

Visto l'Accordo di Programma finalizzato all'individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla CdC il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), nonché i relativi Atti Integrativi del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato alla CdC il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), del 03/12/2014 (II Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/12/2014 registrato alla CdC il 22/12/2014, Reg. n. 1, Fg. 4854), del 19/02/2015 (III Atto Integrativo approvato con Decreto del 19/02/2015 registrato alla CdC il 25/03/2015, Reg. n. 1, Fg. 1193) e del 24/01/2019 (IV Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/05/2019 registrato alla CdC il 04/06/2019, Reg. n. 1, Fg. 1620);

Visto il Piano di Azione Coesione pubblicato il 15/11/2011 e ss.mm.ii., definito d'intesa con la Commissione Europea e condiviso con le Regioni e le Amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 al fine accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

- Vista** la Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 recante l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;
- Vista** la Decisione della Commissione C(2013) 4224 del 05/07/2013 "Modifica della Decisione C(2007) 4249, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo 'Convergenza' nella Regione Sicilia in Italia", con cui la Commissione Europea ha sancito la rimodulazione del tasso di cofinanziamento comunitario relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, con ciò liberando le risorse necessarie per l'avvio delle procedure di implementazione del Piano di Azione e Coesione III Fase (nel seguito PAC III) come disciplinate dalla Deliberazione del CIPE n. 113/2012;
- Visto** il PAC 2007-2013 - III fase approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 07/08/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare la scheda relativa alla Linea B.6 come in ultimo rimodulata da questo Dipartimento ed approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 490 del 30/10/2017;
- Considerato** che nella citata scheda relativa alla Linea B.6 è stata prevista tra le altre la Sottoazione A.1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", per la cui attuazione "(...) il Dipartimento Ambiente opererà prioritariamente per il completamento degli interventi di cui all'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana (Assessorato del territorio e dell'ambiente) nonché la realizzazione degli interventi che saranno necessari per dare attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 261 del 24 luglio 2012 concernente: "Interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico nei comuni della Provincia di Messina per i quali la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità naturale ed avanzato richiesta di dichiarazione di stato di emergenza con le Deliberazioni n. 333 e 334 del 26 novembre 2011 (...)";
- Vista** la nota prot. n. 70403 del 24/10/2019 con la quale l'UCO, nell'ambito della Fase 1, ha comunicato a questo Dirigente Generale:
- Con riferimento alle Azioni 5.1.1 e 5.1.3, che la ricognizione eseguita per l'individuazione di potenziali operazioni retrospettive ha permesso di selezionare, tra le altre, la fonte PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
 - Che la ricognizione eseguita, con riferimento alle Azioni 6.5.1 e 6.6.1, per l'individuazione di potenziali operazioni retrospettive non ha prodotto risultati, anche nella considerazione dei tempi stringenti utilizzabili per la stessa;
- Considerato** che l'elenco delle operazioni finanziate a valere sulle risorse ex Legge n. 183/1987 e ss.mm.ii. destinate giusta Delibera CIPE n. 113/2012 al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", essendo tale azione di competenza dell'UCO, è stato estratto dal Sistema Informativo CARONTE;
- Considerato** che n. 8 delle operazioni comprese nel suddetto elenco erano già state oggetto di verifica di coerenza in epoca antecedente all'approvazione della Pista di Controllo approvata dal Dip. Reg. Programmazione con D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 e della pertinente circolare D.R.P. n. 13845/2019, e che tale verifica è risultata di fatto corrispondente, pressoché *in toto*, a quella da effettuarsi ai sensi della citata circolare e delle relative linee guida;
- Vista** la nota prot. n. 73032 del 06/11/2019 dell'UCO, indirizzata a questo Dirigente Generale, recante gli esiti della selezione condotta nella Fase 1, corredata da n. 3 elenchi di operazioni da ammettere alle verifiche previste nella Fase 2 in quanto potenzialmente coerenti esclusivamente con l'Azione 5.1.1.A dell'Asse 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (n. 43 operazioni finanziate a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, n. 36 operazioni finanziate a valere su varie Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri le cui risorse sono state assegnate al Dipartimento Regionale della Protezione Civile e n. 22 operazioni finanziate a valere sul PAC, per un totale di n. 91 operazioni) e in cui si è precisato come n. 8 delle operazioni incluse nell'elenco PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", potessero essere ammesse direttamente alla Fase 3 in forza dell'istruttoria già esperita in epoca antecedente;
- Considerato** che tra le n. 8 operazioni ammesse alle istruttorie previste nella Fase 3 figura l'operazione "**Lavori di consolidamento del versante Sud a protezione della C.da Gerbia del centro in Rodì Milici - Lotto di completamento**" (nel seguito "operazione"), beneficiario **Comune di Rodì Milici (ME)** (nel seguito

“beneficiario”), CUP **G42J08000000002**, Codice CARONTE **SI_1_14141**;

Vista la nota prot. n. 57097 del 20/08/2019, con cui questo Dipartimento ha comunicato al beneficiario l'esito positivo delle verifiche sulla “coerenza” dell'operazione con l'impianto dell'Azione 5.1.1.A dell'Asse 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020, preannunciandone l'imputazione a valere sul medesimo Programma;

Vista la nota prot. n. 75553 del 18/11/2019 dell'UCO, indirizzata al beneficiario, con cui:

- È stata confermata la coerenza programmatica dell'operazione già notificata con la suddetta nota prot. n. 57097 del 20/08/2019;
- È stata data comunicazione delle modifiche delle procedure di selezione delle operazioni retrospettive intervenute a seguito della emanazione dei sopra richiamati D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 del Dip. Reg. Programmazione e pertinente circolare D.R.P. n. 13845/2019;
- Sono state richiamate le clausole relative agli obblighi a carico del medesimo beneficiario, decorrenti dalla emissione del decreto di ammissione a rendicontazione in “overbooking” a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020;

Considerato che per l'operazione sono stati emessi da questo Dipartimento i seguenti provvedimenti:

- D.D.G. n. 1018 del 14/11/2017 di finanziamento e impegno dell'importo di **€ 926.594,16**, a valere sulle risorse ex Legge n. 183/1987 e ss.mm.ii. destinate giusta Delibera CIPE n. 113/2012 al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1, introitate sul capitolo di spesa 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- D.D.G. n. 540 del 28/06/2019 di rimodulazione post-gara del Quadro Tecnico Economico per un importo di **€ 573.333,52**, nonché di rideterminazione dell'impegno per un importo di **573.333,52** ;

Viste la relazione prot. n. 77802 del 28/11/2019 dell'UCO e l'allegata “Scheda valutazione coerenza operazioni retrospettive”, recanti gli esiti dell'istruttoria condotta nella Fase 3 sull'Operazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Coerenza con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
- Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 5 - Azione 5.1.1 - Risultato Atteso RA 5.1 “Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 relativamente a:
 - ✓ Perseguimento della Priorità di Investimento 5.b;
 - ✓ Raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 5.1;
 - ✓ Rispondenza dell'operazione in relazione all'indicatore di risultato “Popolazione esposta a rischio frane”, misurata tramite l'indicatore di realizzazione/output “Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico”;
 - ✓ Adeguatezza della categoria di intervento;
 - ✓ Attuazione di procedure di selezione dell'operazione non discriminatorie e trasparenti;
 - ✓ Rispetto dei principi guida per la selezione delle operazioni;
 - ✓ Rispetto dei criteri di ricevibilità/ammissibilità generale relativi all'Asse Prioritario 5;
 - ✓ Rispetto dei criteri di ammissibilità specifici relativi all'Azione 5.1.1.A;
 - ✓ Rispetto dei criteri di valutazione relativi all'Azione 5.1.1.A;

Considerato che la suddetta istruttoria ha dato esito positivo relativamente alla ammissibilità a rendicontazione dell'Operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere all'ammissione a rendicontazione dell'Operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, per un importo di **€ 573.333,52** risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato con D.D.G. n. 540 del 28/06/2019 e riportato nella relazione istruttoria prot. n. 77802 del 28/11/2019;

Considerato che:

- Nella Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 si richiamano, in materia di trasferimenti ai beneficiari, i contenuti della precedente Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 dove al punto 5 si precisa che “*i progetti retrospettivi, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte*”, e che tale precisazione è

riportata anche nelle Linee Guida, dove si legge che *“ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e considerato che la prosecuzione dei circuiti finanziari avverrà sulle originarie fonti, non risulterà necessaria la trasmissione alla Corte dei Conti ai fini del controllo preventivo di legittimità”*;

- Successivamente all’ammissione a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, sulla scorta di opportune verifiche di gestione, l’UCO emetterà specifici provvedimenti di ammissione a rendicontazione in “overbooking”, sul medesimo Programma, della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione;
- Le citate Linee Guida della Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 prevedono che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell’operazione che contempra il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (Fase 5);

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l’operazione **“Lavori di consolidamento del versante Sud a protezione della C.da Gerbia del centro in Rodi Milici - Lotto di completamento, CUP G42J08000000002, Codice CARONTE SI_1_14141**, è ammessa a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, per un importo di **€ 573.333,52** risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato con D.D.G. n. 540 del 28/06/2019.
- Art. 2** Ai fini contabili, l’operazione seguirà il circuito finanziario dell’originaria fonte risorse ex Legge n. 183/1987 e ss.mm.ii. destinate giusta Delibera CIPE n. 113/2012 al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1, introitate sul capitolo di spesa 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento Regionale dell’Ambiente.
- Art. 3** Al presente decreto farà seguito, sulla base dei provvedimenti di liquidazione (emessi dal competente UCO) della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione a valere sull’originaria fonte finanziaria, l’emissione di uno o più decreti di ammissione a rendicontazione della medesima spesa in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A.
- Art. 4** Entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell’Operazione che contempra il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell’art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, 03/12/2019

f.to
Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia